



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ufficio Circondariale Marittimo di Jesolo

Sezione Tecnica/Operativa

Via del Faro, 24 – 30013 Cavallino_Treporti (VE) – Tel. 041/968270 Fax 041/968962

E-mail jesolo@guardiacostiera.it – Sito web www.jesolo.guardiacostiera.it



Ordinanza n° _22_/2012

Manifestazioni Triathlon ed Aquathlon

Località: Zona di mare situata nel Comune di Jesolo (VE), antistante camping International Piazza Faro, parallela alla battigia entro i 300 mt. dalla costa.

Data: Domenica 30 Settembre 2012

Organizzatore: Associazione Sportiva Dilettantistica "Bianchi 1770 Mes3sports" – Dolo (VE).

Recapito telefonico: 041/5103260 - 348/9894001 – Dott. Riccardo BUCCI

Il Tenente di Vascello (CP), Capo del Circondario Marittimo di Jesolo e Comandante del Porto:

- VISTA l'istanza pervenuta in data 01.09.2012 con la quale il Sig. Riccardo BUCCI, in qualità di Vice Presidente della Associazione Sportiva Dilettantistica "BIANCHI 1770 MES3SPORTS - DOLO", ha richiesto l'emanazione di apposita Ordinanza di Polizia Marittima a tutela della sicurezza della navigazione e della balneazione nello specchio acqueo interessato dall'evento in questione che si svolgerà domenica 30 settembre 2012 nel Comune di Jesolo (VE), antistante il camping International - Piazza Faro, nello specchio acqueo parallelo alla battigia per una lunghezza di 800 mt, a circa 150 mt. dalla costa;
- VISTA l'Ordinanza sulla Disciplina delle attività balneari n° 74/2010 emanata dal Dirigente del III Settore del Comune di Jesolo (VE) in data 06/05/2010, relativa alla disciplina delle varie attività balneari che si esercitano nelle zone demaniali marittime del litorale di Jesolo (VE);
- VISTO il Regolamento dell'uso del demanio marittimo a finalità turistico - ricreative approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Jesolo (VE) n° 92 in data 23/06/2004;
- VISTA l'Ordinanza di "sicurezza balneare" n° 08/2012 del 28.06.2012 di questo Ufficio Circondariale Marittimo;
- VISTA la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (Colreg '72), resa esecutiva in Italia con Legge nr. 1085 del 21.12.1977;
- VISTO il Regolamento Tecnico della Federazione Italiana Triathlon – edizione 2012, nel quale si stabilisce – tra le altre norme - le regole relative ai percorsi delle frazioni di nuoto, alla temperatura dell'acqua, ed altri vincoli da rispettare nel corso delle predette gare;
- VISTA l'Autorizzazione Prot. n° 50556 in data 29 agosto 2012 rilasciata dal Comune di Jesolo (VE) – U.O. Demanio Marittimo;
- VISTA la Circolare n° 90 Prot. DEM2A – 2914 del 27.07.1999 dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione, con la quale sono state indicate le procedure da seguire per il rilascio di concessioni di zone demaniali marittime e del mare territoriale nonché di pertinenze demaniali marittime da utilizzare, anche per finalità diverse da quelle turistiche e ricreative, per periodi fino a trenta giorni per fiere, feste patronali, gare, manifestazioni sportive e simili, nonché per la messa in opera di singoli gavitelli o corpi morti, utilizzati quali ormeggi per le unità da diporto;
- VISTA la Circolare n° 99 Prot. DEM2A – 1090 del 15.05.2000 dell'allora Ministero dei trasporti e della navigazione, con la quale è stato ritenuto idoneo ricorrere all'emanazione dell'Ordinanza ex art. 59, comma 10 del Regolamento al Codice della Navigazione – parte marittima, senza seguire formalità istruttorie, per stabilire la disciplina delle suddette utilizzazioni di breve durata del pubblico demanio marittimo e del mare territoriale
- RITENUTO necessario ed opportuno, per la parte di propria competenza, disciplinare la sicurezza della balneazione e della navigazione nello specchio acqueo di giurisdizione interessato dalle gare di nuoto, in modo da prevenire il verificarsi di possibili incidenti e permettere, al tempo stesso, il regolare svolgimento delle manifestazioni in parola;

RENDE NOTO

che il giorno 30.09.2012, dalle ore 11:30 alle ore 17:00 circa, in località litorale di Jesolo (VE), nel tratto di mare parallelo alla battigia, antistante al camping International Piazza Faro (come evidenziato in planimetria allegata) per una lunghezza complessiva di 800 mt., si svolgerà una manifestazione in acque libere nell'arco della giornata e prevederà più competizioni:

ORDINA

Art. 1

Interdizione del campo di gara

Nel periodo e nella zona di mare sopraindicata, così come risulta dallo stralcio planimetrico allegato alla presente ordinanza, **è vietato:**

- I. navigare, ancorare e sostare con qualunque unità sia da diporto che ad uso professionale;
- II. praticare la balneazione;
- III. effettuare attività di immersione subacquea con qualunque tecnica;
- IV. svolgere attività di pesca di qualunque natura;
- V. svolgere qualsiasi altra attività connessa all'uso del mare non espressamente autorizzata da questa Autorità Marittima.

Art. 2

Deroghe

Non sono soggette/i al divieto di cui all'articolo 1:

- i concorrenti ufficialmente iscritti che parteciperanno alle gare di nuoto;
- le **unità navali a remi, con motore ad idrogetto e/o elica intubata** facenti capo agli organizzatori in servizio di assistenza ai partecipanti alle manifestazioni;
- le unità della Guardia Costiera, delle Forze di polizia nonché militari in genere, in ragione del loro ufficio;
- le **unità navali a remi, con motore ad idrogetto e/o elica intubata** delle associazioni e/o gruppi volontari impiegati nell'assistenza alle manifestazioni;
- le unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere all'area in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'ente di appartenenza.

Tutte le unità navali che a qualunque titolo accedono all'interno del campo di gara sono tenute ad assicurare la possibilità di idoneo collegamento telefonico o via VHF con questa Autorità Marittima per qualunque situazione di emergenza.

Art. 3

Prescrizioni generali

Nel giorno in premessa citato, per tutta la durata della manifestazione, è fatto obbligo a tutte le unità navali in transito nelle acque antistanti il litorale del campo di gara di:

1. prestare la massima attenzione in vista delle unità navali contraddistinte da apposita bandiera "OSCAR" indicante "UOMO IN MARE", come previsto dal Codice Internazionale dei Segnali, riducendo la velocità al minimo possibile in prossimità dei predetti mezzi nautici di assistenza, valutando l'eventuale adozione di misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinaresca al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo ed evitando comunque di interferire con lo svolgimento delle gare;
2. transitare, per quanto possibile, ad una distanza non inferiore a 500 metri dalle unità navali in servizio di assistenza al seguito degli atleti, procedere con estrema cautela ed alla minima velocità consentita dalle caratteristiche evolutive del mezzo, prestando massima attenzione alle eventuali segnalazioni/comunicazioni originate dalla Sala Operativa di questo Ufficio Circondariale Marittimo, manovrando tempestivamente al fine di non determinare condizioni di pregiudizio per il regolare e sicuro svolgimento della manifestazione e prevenendo il crearsi di situazioni, anche potenziali, di pericolo;
3. attenersi a tutte le disposizioni impartite dalle unità navali delle Forze di Polizia, della Guardia Costiera nonché dei mezzi privati di appoggio impiegati in zona per il controllo ed il pattugliamento dello specchio acqueo interessato dalla predetta manifestazione sportiva.

In nessun caso dovranno essere disattese le regole della Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (COLREG 72), resa esecutiva con Legge n. 1085 del 21.12.1977.

Art. 4

Condizioni minime da rispettare

Lo svolgimento delle gare di nuoto dovranno avvenire solo con condizioni meteomarine assicurate.

Il responsabile dell'organizzazione dovrà disporre l'immediata sospensione dell'attività in caso di sopravvenute condizioni meteomarine sfavorevoli.

Del pari, l'attività stessa dovrà essere sospesa qualora venissero a mancare, per qualsiasi motivo, le condizioni minime per la sicurezza dei partecipanti.

Art. 5

Prescrizioni per l'organizzatore

La presente Ordinanza è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1.1 Delimitazione del campo di gara.

L'organizzatore dovrà delimitare il campo di gara con la sistemazione, non prima di 2 ore dall'inizio della manifestazione, di apposite boe di segnalazione che dovranno essere rimosse al termine della stessa.

A cura del Comitato organizzatore dovrà essere effettuata una ricognizione del percorso destinato alle gare, per rilevare eventuali ostacoli e/o pericoli per la navigazione ed i concorrenti (es. reti da posta, materiali galleggianti, ecc.), da comunicare ai partecipanti prima dell'inizio della manifestazione.

1.2 Comunicazioni di inizio e conclusione dell'evento – Comunicazioni di emergenza

L'organizzatore dovrà inviare alla Sala Operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Jesolo, una comunicazione di inizio/termine dell'evento via VHF, telefono od altro mezzo che ne assicuri la ricezione. L'organizzatore dovrà informare immediatamente la Sala Operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Jesolo del verificarsi di una situazione di emergenza ovvero di qualsiasi rilevata anomalia e/o condizioni di potenziale pregiudizio per il regolare e sicuro svolgimento delle gare e dovrà attenersi ad ogni disposizione eventualmente impartita dalla stessa Autorità Marittima.

1.3 Verifica della permanenza di favorevoli condizioni meteomarine

L'organizzatore dovrà accertare che le condizioni meteo marine siano quelle prescritte dal Regolamento Tecnico, ovvero dovrà adeguarsi a quanto il predetto regolamento indica.

Resta ferma la facoltà di questa Autorità Marittima di sospendere, revocare od annullare le predette manifestazioni sportive in qualsiasi momento, sulla scorta di autonome e discrezionali valutazioni di carattere tecnico-operativo nonché in dipendenza del peggioramento delle condizioni meteomarine in loco e/o di preminenti ed imprescindibili necessità di tutela della sicurezza della navigazione, della balneazione e della sicurezza della vita umana in mare, con comunicazione anche per le vie brevi, in caso di urgenza, fatto salvo, in ogni caso, l'inoltro di provvedimento formale motivato anche a mezzo fax o posta elettronica.

1.4 Servizio di assistenza in mare ed a terra - Operatività dei mezzi appoggio

L'organizzatore dovrà assicurare, per l'intera durata dell'evento, un adeguato servizio di assistenza a mare ai partecipanti, con l'impiego di **unità navali a remi, con motore ad idrogetto e/o elica intubata**, a ciò destinati in via esclusiva, dislocati lungo il percorso, idonei a fronteggiare eventuali situazioni di emergenza, sulla base del prudente apprezzamento dell'organizzatore stesso.

Gli equipaggi presenti a bordo delle unità in servizio di assistenza:

- devono essere in possesso delle adeguate qualifiche, abilitazioni e/o titoli professionali sia nautici che sanitari e/o di primo soccorso, in modo da fronteggiare, tempestivamente, qualsiasi tipo di emergenza medica e/o navale che si dovesse presentare per l'intera durata della manifestazione nonché essere in grado di intervenire prontamente in caso di necessità;
- devono essere muniti di apparato VHF, ovvero di altro sistema di comunicazione in grado di assicurare, in ogni caso, l'immediato contatto con la Sala Operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Jesolo;
- devono inalberare la bandiera "O" – "UOMO IN MARE" del Codice internazionale dei segnali, al fine di risultare immediatamente individuabili;
- **l'eventuale presenza di unità a motore non dotate di propulsione ad idrogetto ovvero elica intubata potrà essere consentita, solo come ausilio alle attività di salvamento e quindi con divieto di entrata nell'area destinata al percorso di gara.**
- **Lungo il percorso di gara dovrà essere garantita la presenza esclusiva di un adeguato numero di pattini o di altre unità a remi, con propulsore ad idrogetto e/o elica intubata, equipaggiati di personale abilitato al salvamento, adibite esclusivamente all'assistenza ed eventuale soccorso dei partecipanti alle gare di nuoto.**

L'Associazione organizzatrice dell'evento in questione dovrà adeguatamente e tempestivamente segnalare agli eventuali bagnanti presenti in arenile lo svolgimento della manifestazione natatoria.

Art. 6

Disposizioni finali e sanzioni

La presente Ordinanza, emanata nell'ambito delle competenze di questa Autorità Marittima, ai soli fini della sicurezza della navigazione e della balneazione, della salvaguardia della vita umana in mare e della prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente marino nonché delle ulteriori competenze di polizia marittima assegnate per legge, non esime la società organizzatrice dell'evento dal munirsi di ogni altro provvedimento autorizzativo eventualmente necessario e di competenza di organi e/o enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente od indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere.

L'Autorità Marittima è manlevata da responsabilità di qualunque titolo per danni che dovessero derivare a persone e/o cose in conseguenza dello stato dei luoghi e del mancato rispetto del presente atto ordinatorio ovvero di ogni altra norma e/o regolamento a cui è comunque soggetto lo svolgimento delle manifestazioni in parola.

L'inosservanza della presente Ordinanza sarà punita a norma di Legge.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, che sarà pubblicata all'Albo di questo Ufficio e la sua diffusione sarà, altresì, assicurata mediante l' inserimento nel sito web di questo Comando: www.jesolo.guardiacostiera.it;

Jesolo, 25 settembre 2012

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Luca TORCIGLIANI

